www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo. Anno VI, n° 13, 2 luglio 2010

www.axabattipaglia.it

C'eravamo tanto odiati

Politica
- **Santomauro e Motta fanno pace?**
- **le critiche di Zara al Sindaco**

Politica
- **intervista all'assessore Francesco Della Corte**
- **eletto il Forum dei giovani**

Attualità
comitati di quartiere: la delusione del rione Schiavo

Sport
calcio e volley

SABA FIAT BELLIZZI

nerosubianco

SABA FIAT BELLIZZI

Il gioco delle coppie

Lunedi 21 giugno, dopo quasi due anni di scontri, si sono seduti ad uno stesso tavolo Motta e Santomauro. E lasciamo stare che l'occasione scaturisce dal festeggiare un onomastico (tra i tanti amici Luigi, Motta è stato invitato da D'Acampora il quale ha voluto anche allargare la cena, senza familiare alcuno, al Sindaco e pochi, evidentemente significativi, eletti consiglieri).
Alcuni giorni dopo una conferenza stampa annunciata da Fernando Zara aveva visto protagonisti non solo l'ex Sindaco e fresco Presidente del consiglio provinciale, ma anche il segretario del movimento civico "Etica per il buon governo", architetto Di Cunzolo. I due già avevano avuto modo di fare dichiarazioni, qualche settimana prima, nel corso di una conferenza stampa del movimento Etica: presenti vari altri consiglieri comunali, Zara aveva lanciato decisi attacchi alle scelte dell'amministrazione, sostanzialmente condividendo e ribadendo le posizioni di Di Cunzolo e del movimento della Francese. Stavolta, un po' a sorpresa, non è stato un inserimento in corso di conferenza stampa quello fatto da Di Cunzolo, ma una serie di dichiarazioni diciamo congiunte o almeno "da cointestatari" della manifestazione politica. Che dunque ha avuto due sigle al tavolo: PDL ed Etica (articolo all'interno).
Inoltre, in Consiglio comunale Motta (come spiegato in questo numero), ha votato una proposta del Sindaco sul COFASER, annunciando a margine anche l'appoggio sui progetti PIU Europa. Proprio sul PIU Europa, una fondamentale e congrua fonte di finanziamenti per la città in ambito urbanistico, Zara e Di Cunzolo hanno in più circostanze criticato l'amministrazione Santomauro, che in verità qualche problema a vedersi approvati i progetti del PIU Europa sta incontrando: secondo gli oppositori uno dei vizi rilevati in Regione sarebbe legato al finanziamento della STU attraverso i fondi europei che in verità non prevederebbero queste opzioni.
Motta dunque assume posizione ulteriormente diversa dal gruppo consiliare del suo partito. Ragiona con Santomauro dopo averlo fieramente sempre avversato. Non si può non vedere in questi passaggi strascichi derivanti dalla rottura del rapporto personale ancor prima che politico con il presidente della provincia Cirielli. Prima erano Motta e Cirielli la coppia forte nel centrodestra a Battipaglia. Zara il loro nemico. Poi l'avvicinamento di Zara ben prima della campagna elettorale che restava però subalterno, in gerarchia, all'asse, alla coppia forte. Ora le coppie sono "scoppiate": Motta e Cirielli sono in polemica da un anno, Zara è diventato importante uomo della squadra del Presidente. E in quanto tale aveva finanche lavorato per un'intesa tra centrodestra e Santomauro, già in fase di smarcamento dal PD. La coppia Zara-Santomauro ha solo ragionato per un breve periodo senza mai ballare concretamente. Motta e Cirielli sono entrati in crisi da tempo ma Zara è subentrato all'antico rivale cittadino. E questi, di rimando, si propone come possibile sponda dell'attuale Sindaco per andare a discutere in palazzi in cui governa il centrodestra e in cui si decide di finanziamenti europei. In attesa di capire se arriverà a ballare e per quanto, e soprattutto come, ballerà la coppia Motta-Santomauro, Zara rinverdisce la sintonia con Di Cunzolo e continua a legittimare la Francese irrobustendone la figura di leader dell'opposizione.
In questo gioco di coppie, e magari nel tentativo di trovare una possibile chiave di lettura, resta un dato molto negativo per la città: i nostri rappresentanti politici restano rappresentativi solo nei nostri confini. I giochi di coppie restano fini a se stessi. Nessun decollo, per nessuno. Motta, Zara, se vogliamo anche Liguori; Mirra, Anzalone o chi per essi: nessuno è uscito davvero dai confini cittadini. I giochi continuano e Battipaglia continua a non contare nulla. E se avesse ragione chi ipotizza che questi giochi sono tesi a tenere Battipaglia sempre in fase di instabilità -sale Motta, scende Zara, viva Tizio, scompare Caio - per non darle modo di capire che può esercitare influenze significative in situazioni cruciali? Del resto in più occasione gli stessi Zara, Motta e altri, il sospetto l'hanno spesso manifestato.

Pino Bovi

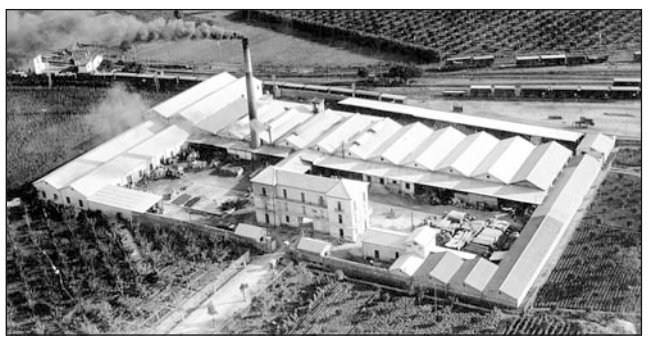
Vuoi collaborare con **nerosubianco**? Scrivi a **posta@nerosubianco.eu** oppure telefona al numero **0828 344828**

Per le vostre lettere:
Nero su Bianco via Plava, 32 • 84091 Battipaglia (SA) • posta@nerosubianco.eu • tel./fax 0828 344828

Riceviamo e pubblichiamo

Una sirena per Battipaglia

Suonava la mattina, poi a mezzogiorno e infine alle 17:00. Una sirena tanto diversa da quella di Copenaghen e da quella di Vieste, era la sirena dei Baratta, precisa nello scandire i tempi, forte nel suo suono che arrivava fino ai lembi estremi del paese. Ogni operaio sapeva che era l'ora dell'inizio lavoro, l'ora della pausa pranzo, l'ora di tornare a casa. Era tanta la gente che aspettava il suo suono, il suono che li accompagnava in ogni momento importante della giornata. Adesso dorme la sirena, forse in attesa di essere recuperata dalle ultime macerie di quella che una volta era uno dei fiori all'occhiello dei battipagliesi: la fabbrica dei Baratta. Chissà che qualche politico, non giovane, si ricordi di essa e che possa fare richiesta ai proprietari per farla tornare a suonare in quella che è la nuova casa comunale. Non come una volta tante volte al giorno ma almeno in quelle che sono le ricorrenze particolari. Forse sarebbe un momento di coesione



della cittadinanza tutta. Potrebbe la sirena fare il miracolo, far sentire tutti battipagliesi e creare un momento di coesione sociale.

Giacomo De Santis

Nozze Sica - De Santis

Il 30 giugno, nella Chiesa Paleocristiana di Paestum, si sono sposati la "nostra" Giovanna De Santis e Gianni Sica.

Bella e toccante la cerimonia, elegante il ricevimento a cui hanno partecipato con gioia parenti e amici.
A Vanna e Gianni gli auguri di tutta la redazione di Nero su Bianco per una felicissima vita insieme.

Nero su Bianco
Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

www.nerosubianco.eu
Direttore Editoriale **Francesco Bonito**
Direttore Responsabile **Pino Bovi**
Caporedattore **Giovanna De Santis**
Editore **Sfide**, Battipaglia

Impaginazione **Luca Ferroni**
Stampa **Litos**, Battipaglia
Foto **SG Press**, Battipaglia
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)

posta@nerosubianco.eu
Hanno amichevolmente collaborato
Renata Crudele, Paolo De Vita, Marco Di Bello, Mirko Di Matteo, Claudia Giorleo, Emiliano Giubileo, Alessia Ingala, Laura Landi, Enrico Vitolo.
Redazione via Plava 32, Battipaglia (SA) - tel. 0828 344828 - 0828 344848

PROFUMERIA**BIJOUX**
RITA MAURO

nerosubianco

PROFUMERIA**BIJOUX**
RITA MAURO

Fernando Zara a tutto campo

Il Presidente del Consiglio provinciale attacca Santomauro su accordi di reciprocità, PIU Europa e COFASER

Lo scorso 25 giugno durante la prima conferenza stampa indetta a Palazzo di città da Fernando Zara in veste di presidente del consiglio provinciale sono volate ancora una volta parole dure nei confronti dell'operato del primo cittadino Santomauro. Dopo aver elencato ai giornalisti i provvedimenti adottati dalla Provincia per Battipaglia come la manutenzione e la pulizia delle strade provinciali (via Spineta), e aver annunciato per settembre l'inizio dei lavori del terzo lotto per l'ampliamento della strada provinciale Aversana e lo stanziamento di 7,5 milioni di euro dei PIF che nei prossimi quattro anni consentiranno di mettere in sicurezza tutte le strade di competenza provinciale, l'ex sindaco Zara ritorna a parlare dell'amministrazione Santomauro. Affiancato dal segretario del movimento *Etica per il buon governo*, l'architetto Brunello Di Cunzolo, Zara chiarisce e ribadisce le dichiarazioni rilasciate nel corso di una precedente conferenza stampa nella quale aveva affermato che il Sindaco otteneva consensi attraverso pressioni continue. "Durante quella conferenza stampa - ha sottolineato **Zara** - Cecilia Francese e Brunello Di Cunzolo elencarono una serie di fatti precisi e circostanziati in merito ai terreni comunali di Taverna, alla scissione di Alba Nuova e alla vendita degli alloggi di edilizia popolare. Ci aspettavamo dunque risposte concrete e invece ci è arrivato un preavviso, un avviso e una pre-querela. Mi sono permesso di stigmatizzare aspetti e comportamenti assimilabili sociologicamente a quelli camorristici, perché è un Sindaco vendicativo nei confronti dei dipendenti che non lo hanno votato e che non si allineano. Santomauro si riempie la bocca di legalità ma la sua amministrazione è costellata dall'incapacità e dall'illegalità". A questo proposito il Presidente del consiglio provinciale rincara la dose ed elenca una serie di opportunità di sviluppo perse a causa della presunta incapacità amministrativa del Sindaco. "Gli esempi in questo senso si sprecano, - tuona Zara - basta fare riferimento all'esclusione degli

Fernando Zara

accordi di reciprocità da parte della commissione regionale, all'illegittimità di alcune parti procedurali nell'ambito del progetto PIU EUROPA, alle dichiarazioni di bancarotta dell'azienda Alba Nuova per non parlare poi della delibera approvata dal Consiglio comunale con la quale viene approvata l'uscita dal Consorzio COFASER. Nella normativa si legge che le Farmacie Comunali sono fuori dagli enti che hanno rilevanza economica ma dove è l'utilità di disfarsene visto, tra l'altro, che sono anche in attivo. Questo è falso ideologico e Santomauro dimostra di essere un segretario comunale al 30%. A queste illegalità si aggiunge la mozione votata da chi non la può votare, mozione che invitava il Sindaco a vendere quei famosi terreni. Quel consigliere ha votato contro perché interessato. Mi dicono, inoltre, - conclude Zara - di delibere approvate in Giunta senza neanche essere guardate dagli assessori. Dunque per Santomauro segretario al 30% e la sua amministrazione, c'è una condanna politica senza appello".

Per Zara la città sta vivendo una fase negativa e al momento non merita nemmeno le elezioni perché il ritorno alle urne non cambierebbe nulla. Battipaglia deve consumare fino in fondo queste esperienze negative per poi ripartire al momento opportuno con una classe politica rinnovata. Infine Zara ha rivolto una domanda specifica a Santomauro in merito ai lavori di completamento della Casa comunale. "Una società ha cominciato ad edificare, - spiega Zara - poi è fallita e ha fittato un ramo di azienda ad un'altra società, a sua volta fallita quindi mi chiedo se in tutti questi passaggi sia stato coinvolto il curatore fallimentare soprattutto se si tiene presente che sono stati spesi 2,5 milioni di euro".

Poi la parola è passata a **Brunello Di Cunzolo** che dopo aver esibito il suo certificato penale "pulito" ha chiesto al consigliere Mirra di dare risposte sui fatti concreti mentre sulla querela preannunciata dalla maggioranza ha dichiarato: "Con questa querela la Giunta ha cercato di coinvolgere i battipagliesi - esordisce l'architetto - che in realtà non c'entrano nulla, essendo per il Sindaco solo una questione personale, mentre invece sarò io a rispondere a tono, mi presenterò io a denunciare le cose. In una città dove non si spara, non significa che non c'è la camorra. Dal sindaco Santomauro voglio solo risposte".

A fine conferenza è stata chiesta a Zara un'opinione su Gerardo Motta che ha votato a favore dell'uscita dal Consorzio COFASER. L'ex primo cittadino ha risposto dicendo che il consigliere del PdL ha confuso le questioni personali con la politica e che con questa mossa ha dimostrato di non aver imparato nulla durante il suo percorso politico. "Nell'ultima campagna elettorale - chiude Zara - mi sono messo al suo servizio. Motta oggi odia Edmondo Cirielli mentre ieri lo amava. Credo sia fuori dal PdL". Infine, sul PIU EUROPA, Zara conferma di aver raccomandato all'assessore regionale Taglialatela di prestare molta attenzione agli incartamenti, perché ritiene che le procedure sarebbero illegittime.

Giovanna De Santis

Metti una sera a cena

È finita sulla bocca di tutti e nelle riflessioni e nelle chiacchiere di tanti la cena consumata in un pubblico locale di Agropoli da alcuni componenti del consiglio comunale. Il fatto è che quei componenti non sono dei componenti qualsiasi, trattandosi di un mancato Sindaco di Battipaglia, di un gran consigliere di un già Sindaco della medesima città, dell'aspirante prossimo Sindaco, del Sindaco in carica, di un consigliere decisivo per il Sindaco attuale e per il precedente, un esperto consigliere oggi all'opposizione, a sua volta ex Sindaco. E allora il fatto che uno dei pilastri di quel che resta dell'opposizione sieda ad un tavolo gastronomico con pezzi cruciali della maggioranza non può non essere guardato con curiosità. Curiosità che va subito soddisfatta chiedendo dettagli e spiegazioni. Cosa ci fa Gerardo Motta a cena con D'Acampora, Tedesco, Santomuro, Cappelli, Mastrangelo? Ai limiti della banalità la risposta: sono stato invitato ad una cena per l'onomastico di "Gigino" D'Acampora., ed essendo in condizione di accettare l'invito, ho partecipato. Come faccio normalmente quando colleghi consiglieri, di maggioranza o di opposizione, mi invitano. E potrebbe finire qua, tra le già note osservazioni dell'ex candidato Sindaco del PDL: "Se uno vuole organizzare un incontro che deve restare diciamo segreto, non va in un locale di Agropoli... Questa città si agita per cose che non lo meritano e lascia passare senza commenti o proteste cose ben più significative". Ma approfondiamo visto che, a pochi giorni da espressioni dure, di motivata intransigenza, pronunciate da Motta, i bene informati associano "la cena" a preliminari di un'intesa che dovrebbe portare ad accordi più o meno evidenti sul PUC e altri argomenti pregnanti. "A me le chiacchiere piacciono poco. Io - chiarisce Motta - sono e resto consigliere comunale di opposizione. Ho perso la campagna elettorale per diventare Sindaco anche e soprattutto perché parti del PDL hanno deciso così. Poi chi ora comanda nel partito ha voluto che non facessi neppure il capogruppo consiliare. Ora mi vorrebbero far uscire dal partito. Allora chiariamo subito: io sono e resto nel PDL, il partito che ho contribuito a fondare. Quando nasceva il PDL io ero a Roma, con l'altro delegato di Battipaglia che era Forgione, altri non ne ho visti. Sono consigliere comunale del PDL, scelto dalla città per svolgere un ruolo di rappresentante nel consiglio comunale. Allora, da consigliere, non vincolato dal ruolo di capogruppo PDL che esprime posizioni necessariamente più politiche, anche di parte, quando devo votare un singolo provvedimento posso, devo e voglio fare considerazioni anche di altro tipo. E allora preciso e ripeto: anche se il Sindaco è Santomauro, rispetto al quale tutto mi si può dire, tranne che di essere accondiscendente con lui, su tre argomenti non sono e non sarò pregiudizialmente contro: PIU Europoa, Ospedale, Farmacie Comunali. Dal CO.FA.SER. Santomauro sceglie di uscire per motivi tecnici, io da tempo spingevo in questa direzione visto che Battipaglia ha il 50% delle quote e non nomina nessun vertice; sul PIU Europa io credo che bisogna essere concreti: anche se siamo all'opposizione non possiamo sperare che alla fine 50 milioni di euro non arrivino a finanziare operazioni sul nostro territorio: io ci tengo che arrivino anche se purtroppo il Sindaco è Santomauro. Santomauro in quanto rappesentante di Battipaglia, deve arrivare ad avere i fondi del PIU Europa, e deve gestirli bene, nell'interesse comune. Io, come ogni consigliere, sarò pronto a controllare e finanche a denunciare il Sindaco se non dovesse gestire per bene questa grande opportunità; stesso discorso per l'ospedale: sono cittadino e consigliere di Battipaglia e se posso fare qualcosa per il nostro ospedale la faccio, tanto è vero che mi sono adoperato per un incontro di esponenti cittadini con Zuccatelli (commissario governativo sanità Campania, ndr) e Rivellese (eurodeputato che spesso si è occupato di problemi della sanità regionale, ndr).

L.L.

FASANO SpA | Salerno - Zona Industriale
Via T. Caruto, 5/7 c.a.p. 84131 *Uff. vendite:* Tel. 089.301.300
Uff. ricambi: Tel: 089.302.590 Telefax 089.302.575

Battipaglia Strada Statale 18 Parco delle magnolie 152/160 c.a.p. 84091
Tel. 0828.870.024 telefax 0828.871.120

Feel+ Ford

atmosfere di Nunzia Tufani
in t ni
Via Trieste 23/a - Battipaglia

nerosubianco

Telarium
BIANCHERIA PER LA CASA
Via Mazzini (traversa Rosselli)

Della Corte, un medico ai "servizi sociali"

A sette mesi dalla nomina di assessore alle politiche sociali e sanità, il dottore Della Corte fa il punto della situazione analizzando i problemi avviati a soluzione e il lavoro ancora da svolgere

A sentirlo parlare non si direbbe che sia alla prima esperienza. L'assessore Della Corte, infatti, medico presso l'ospedale di Roccadaspide, ostenta sicurezza nell'illustrare, con una punta di orgoglio, gli obiettivi raggiunti finora dal settore politiche sociali del Comune di Battipaglia. "Stiamo pagando lo scotto di una vacatio politica - spiega **Della Corte** - in termini di indirizzi chiari e precisi per il nostro settore. Una carenza pesante che però non ha ostacolato il lavoro svolto dai dirigenti del settore come la dott.ssa Anna Pannullo e il dott. Oreste Pignatari che grazie all'esperienza e alla professionalità dimostrata in questi anni sono riusciti sempre a garantire i servizi prioritari ai cittadini più bisognosi. Fra questi ricordiamo il bonus gas, il bonus elettrico, il reddito di cittadinanza, il contributo fitto 2009, l'istituzione della consulta per gli anziani senza contare che ci stiamo adoperando insieme alla vice sindaco Calenda per attivare anche la consulta degli immigrati".

Dott. Della Corte su cosa state lavorando?

"Nel giro di poche settimane sarà finalmente aperto il centro diurno prevenzione e cura Alzheimer all'interno di Villa Maria per il quale circa due mesi fa è stato completato l'iter burocratico con l'elezione del presidente Giancarlo Albani (geriatra) che si occuperà della gestione amministrativa. La struttura al momento necessita di piccoli lavori di adeguamento come la sistemazione del quadro elettrico, l'abbattimento di tre gradini e la realizzazione di un muretto per la zona cucina. Il centro ospiterà per il primo anno, solo di giorno e in via sperimentale, gli anziani malati dopodichè si passerà alla degenza completa".

Di cosa si occupa nello specifico il settore politiche sociali?

"Il settore si occupa di tutte le situazioni di disagio sociale (indigenza, problema casa, anziani non autosufficienti, disabili, devianze…). Insieme al dott. Pignatari che è il responsabile del piano di zona per Battipaglia abbiamo proposto l'istituzione di un consorzio dei nove comuni attualmente appartenenti al Piano di Zona (oggi guidato da Eboli), per garantire a Battipaglia un ruolo maggiormente adeguato alla sua importanza. Fino ad oggi purtroppo l'assenza di un referente politico in questo settore ha penalizzato la nostra città che si è vista sfuggire molte opportunità in termini di finanziamenti e fondi regionali. Per la costituzione del consorzio attendiamo con ansia l'approvazione della Regione Campania, anche se siamo ben consapevoli del fatto che ci saranno diversi aspetti tecnici e burocratici da superare. Di sicuro non bisognerà scontentare nessuno e al tempo stesso far sì che Battipaglia acquisisca maggiore dignità e maggiore spazio all'interno del consorzio.

Dottor della Corte il suo assessorato è impegnato anche sul fronte del disagio abitativo. Al Comune sono pervenute circa 500 richieste di assegnazione di case popolari. Cosa ci sa dire in merito?

"Stiamo portando avanti un censimento degli attuali occupanti per verificare se ci sono alloggi che potrebbero essere assegnati a famiglie più bisognose. E' giusto ricordare inoltre che il sindaco ha bloccato molti sfratti evitando di lasciare diverse famiglie indigenti senza un tetto".

E per i diversamente abili cosa sta facendo il suo assessorato?

"In questi sette mesi mi sono reso conto che il volontariato dispone di potenzialità enormi. Basti pensare alle numerose associazioni che operano con costanza e dedizione sul territorio garantendo assistenza continua ai diversamente abili e ai malati. Per questo mi piacerebbe valorizzare l'azione di queste persone e delle associazioni presenti sul territorio per meglio andare incontro alle esigenze di chi soffre. Stiamo lavorando ad un progetto molto interessante che riguarda la realizzazione di un centro polifunzionale a Battipaglia che dovrà occuparsi della riabilitazione dei diversamente abili".

Cosa ne pensa della proposta dell'assessore Valletta di destinare il 5 per mille al Comune di Battipaglia?

"Partendo dalla considerazione che tutto ciò che costituisce un'entrata per le esigue casse comunali è ben accetto, sono dell'opinione che questi soldi dovrebbero servire per i casi di estrema povertà e non debbano costituire una regalia scontata. Sarebbe opportuno, nel caso di giovani in difficoltà, gratificarli con una borsa di studio piuttosto che concedere dei soldi sotto forma di "elemosina" che potrebbero mortificare la loro dignità. A questo proposito tenuto conto della dilagante emergenza sociale che stiamo vivendo sia a livello nazionale che locale, auspico per il futuro una sinergia fra i vari dirigenti proprio per far fronte ad ogni tipo di situazione".

Cosa risponde a chi maliziosamente dice che esiste un rapporto di sudditanza fra assessori e sindaco?

"I trenta anni di segretariato comunale del sindaco fanno prevalere il suo tecnicismo e la sua bravura nel risolvere i problemi che assillano la città; ma nonostante la sua lunga esperienza lavorativa si è sempre mostrato aperto al confronto con tutti gli assessori della Giunta vagliando attentamente ogni proposta o soluzione alternativa".

Tocchiamo adesso un tasto dolente. Da uomo del PD… secondo lei qual è il futuro del partito a Battipaglia?

"E' arrivato il momento delle scelte e quindi è necessario contarci per capire chi ancora crede in questo partito per acquisire un'identità precisa. Con Pace, Lascaleia, Mirra e gli altri c'è un humus intellettuale e politico che ancora ci tiene uniti. Dopo aver dato il via al tesseramento ora aspettiamo con ansia il congresso cittadino che dovrebbe tenersi il 20 luglio prossimo".

Assessore come giudica la sua esperienza in Giunta fino a questo momento?

"In maniera decisamente positiva. E' un impegno quotidiano che mi stimola e mi fa stare bene. Mi auguro di portare a termine insieme ai dirigenti del settore tutti i progetti avviati e gli obiettivi che ci siamo prefissati, mentre personalmente mi piacerebbe dare un taglio strettamente culturale a tutte le iniziative a carattere sociale che in futuro saranno organizzate a Battipaglia".

Giovanna De Santis

Elezione Forum dei Giovani: bassa l'affluenza

Solo il 10% degli aventi diritto si è recato a votare. Primo eletto Paolo Cuozzo, buone affermazioni di Valerio Calabrese, Giuseppe Salvatore, Alessio Cairone, Piero Corcillo e Sabatino Izzo

La scorsa domenica 20 giugno si è votato per il Forum dei Giovani. Ha piovuto tanto per tutto il giorno e l'affluenza è stata bassissima: appena attorno al 10%. Lo spoglio delle schede è stato infatti rapidissimo; da scrutinare c'erano ottanta/cento schede per sezione e l'intenzione di voto, per ciascuna, era inequivocabile: in grigio matita spettava esprimere la propria preferenza, verso uno solo dei settanta candidati.

La Carta Europea della Partecipazione dei Giovani prevede alcune direttrici generali per l'azione del Forum tutte volte ad incrementare la partecipazione dei giovani alla vita politica ed associativa tra le quali l'impegno a realizzare una politica per l'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile, una politica di tutela ambientale o permettere agli Enti di consultare il Forum per questioni specifiche. Prevede anche la promozione di un tipo di politica, cara alle direttive della UE, volta a favorire l'uguaglianza tra donne e uomini. Nel Forum dei Giovani appena formatosi a Battipaglia sono soltanto tre le donne elette, Arianna Truono, Gerardina Apostolico e Aura Turco, e una soltanto ha ottenuto un numero considerevole di voti. Pare che i membri del Forum abbiano già un punto, importante, rispetto al quale agire. Siamo comunque alla prima esperienza e gli eletti sono pieni di entusiasmo. Il sindaco Giovanni Santomauro, durante la proclamazione ufficiale svoltasi nella sala della Giunta al Palazzo di Città, lunedì 21 giugno, ha sottolineato quanto la qualità della vita di una città sia legata alla qualità della sua classe dirigente; i venti eletti al Forum rappresenteranno, d'ora in avanti, parte della classe dirigente e già dai primi commenti vengono fuori le idee, i programmi, le iniziative e la volontà di fare.

Gli eletti insieme al sindaco Giovanni Santomauro

Facile intercettarle, queste proposte: Facebook si è rivelato strumento utilissimo per coinvolgere e presentare i propri programmi, per presentare il Forum e indicare i seggi e le modalità di votazione. Così come buona parte della campagna elettorale si è svolta sul social network più chiacchierato e cliccato del momento, i commenti ex post, allo stesso modo, sono comparsi quasi in tempo reale. Considerata la fascia d'età delle persone coinvolte -quella tra i 15 e i 29 anni- non è affatto sorprendente. Così, **Piero Corcillo**, 78 voti, scrive: "All'interno del Forum mi impegnerò per iniziative volte a favorire la conoscenza e l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, per la valorizzazione delle tante espressioni artistico culturali presenti nella nostra città, per la tutela dell'ambiente e degli spazi pubblici e per eliminare qualsiasi tipo di discriminazione". Valerio Calabrese, eletto con 120 preferenze, scrive: "Le mie prime azioni saranno rivolte a temi quali l'inclusione dei giovani nei processi decisionali, la corretta informazione su temi quali l'omosessualità, la diversabilità, i rischi connessi alla sessualità, all'abuso di alcool, all'uso di droghe sintetiche e pesanti, e poi gli spazi di aggregazione, gli accessi alla cultura, alla formazione e all'istruzione, l'integrazione dei giovani immigrati, il contributo dei giovani verso la tutela dell'ambiente e degli animali". Con la speranza di un interesse maggiore dei giovani verso le tematiche che li riguardano direttamente e più da vicino, non ultima la partecipazione politica, auguriamo ai nuovi eletti buon lavoro.

Claudia Giorleo

I voti degli eletti al Forum dei Giovani

CUOZZO Paolo 139, CALABRESE Valerio 120, SALVATORE Giuseppe 107, CAIRONE Alessio 98, CORCILLO Piero 78, IZZO Sabatino 76, ANNUNZIATA Alfonso 60, TRUONO Arianna 59, AMOROSO Marco 57, ELEFANTE Giulio 51, GIAMPAOLA Valerio 39, DELLA ROCCA Giuseppe 36, NAPOLI Alfredo 30, LONGO Giuseppe 29, CASTALDI Vincenzo 26, DELLE DONNE Daniele 26, FALIVENE Giuseppe 20, SCHIAVI Ermes 6, APOSTOLICO Gerardina 2, TURCO Aura 2.

PARAFARMACIA
dr. Scala&Saccone
L'ERBOLARIO
EuPhidra make-up
Clementoni
sanaGens
chicco
CAUDALÍE
NUXE PARIS
Scholl
SPECCHIASOL
BATTIPAGLIA - VIA ITALIA, 10 TEL. 0828 344413

El Sombrero
LIDO • PISCINE
Prenota la tua estate
Tel. 0828 624289

Comitati di quartiere: dall'entusiasmo alla delusione

A pochi mesi dalla costituzione dei comitati di quartieri, i rappresentanti del rione Schiavo ci hanno inviato questa lettera nella quale lamentano numerosi problemi irrisolti

La nascita dei comitati di quartiere era stata accolta con entusiasmo da tutti. L'iniziativa del Sindaco Santomauro era stata considerata lodevole. Ma a distanza di quattro mesi come vanno le cose?

A detta di tanti, i Comitati non sono ancora partiti nel senso che ancora non ci si accorge della loro presenza.

Il Comitato Schiavo, con la collaborazione dei residenti, fin dai primi giorni, ha sottoposto all'attenzione dello staff del primo cittadino alcune problematiche di "primo impatto" nella consapevolezza che nella fase di rodaggio non si potessero affrontare problematiche più gravi. Con alcune lettere regolarmente protocollate in Comune è stata proposta la soluzione di alcuni problemi particolarmente sentiti nella vita di tutti i giorni del quartiere. Sentiti i residenti, si trattava di sedici punti selezionati, sottoposti all'attenzione dell'amministrazione, minuziosamente descritti anche con fotografie. Il tutto era sostanzialmente a costo zero e riguardava questioni irrisolte da anni. Piccole cose insomma, tanto per iniziare, con l'intenzione di passare subito dopo a problemi di maggiore rilevanza che avrebbero richiesto maggiori energie.

Il Comitato di Quartiere Schiavo oggi si interroga sui risultati conseguiti, sulle prospettive future e sui rapporti col Comune ed i cittadini.

Il quadro che ne risulta è di profonda delusione mista al sospetto che i Comitati siano solo un'operazione di immagine, un contenitore di promesse e di sogni.

Ma se anche così non fosse, cioè se il Sindaco Santomauro avesse voluto far nascere dei genuini organismi di collegamento fra cittadini ed amministrazione comunale per avvicinare la gente alla politica, per avere un canale di informazione diretto con la popolazione, i risultati finora conseguiti non attenuano il senso di delusione.

In tal caso comitati di quartiere si sarebbero involontariamente tradotti solamente in una fastidiosa occasione che ha fatto emergere, ancora una volta, l'inefficienza della macchina amministrativa, l'incapacità della classe politica ad innovare, ma non un'istituzione nata per risolvere problemi. Ed i risultati finora raggiunti, prossimo allo zero, tendono a dimostrare proprio questo, senza ombra di dubbio.

Ma perché, se è stato proprio lo stesso Sindaco a volere i Comitati di quartiere a Battipaglia? Chi potrebbe remare contro? Qualcuno ha parlato della gelosia dei politici che si sentirebbero scavalcati nei loro interessi clientelari. I più maliziosi potrebbero argomentare che i Comitati di Quartiere, mettendo a nudo i tanti problemi irrisolti, creerebbero una sorta di risveglio in quanti si sono assuefatti alle inefficienze dell'amministrazione clientelare; allora perché rischiare che i cittadini prendano coscienza e vogliano riappropriarsi del ruolo che compete loro?

In tale contesto il Comitato di quartiere Schiavo ha chiesto attraverso il suo presidente Silvio Fulgione un incontro col primo cittadino per chiarimenti.

Alla base della richiesta c'è il desiderio di capire se la funzione del Comitato, nelle intenzioni dell'amministrazione, è quella di fungere da ammortizzatore fra le lamentele dei cittadini e l'inefficienza della burocrazia oppure se sia quella di contribuire ad individuare le problematiche del quartiere portandole all'attenzione degli organi politici con dovizia di particolari, fare proposte sulla base delle istanze delle "persone" del quartiere, avvicinare i cittadini all'amministrazione comunale.

I sedici punti oggetto degli interventi protocollati dal Presidente del Quartiere Schiavo andavano, per il momento, dalla sistemazione di un semaforo alla rimozione di rifiuti abbandonati, dalla sistemazione di alcune stradine al taglio di erba, nonché sistemazione di qualche spazio abbandonato e cose del genere.

Al momento purtroppo, fra tutti i punti in esame si è riusciti a risolvere solo il problema di un semaforo con i tempi troppo stretti per l'attraversamento dei pedoni. Ben poca cosa per un Comitato di quartiere che vuole solo "fare" e che, perciò, legittimamente si chiede in che modo potranno mai essere affrontati i problemi ben più gravi che si accinge a sottoporre al Comune, relativi non solo al quartiere ma all'intera la città.

Nel quartiere, infatti, é presente uno dei grandi monumenti allo spreco della città di Battipaglia, rappresentato dal Palazzetto dello Sport di Via Rosa Iemma, pronto ad accogliere circa 1.700 spettatori, costato milioni di euro e mai utilizzato, peraltro senza parcheggio.

Altra vergogna della città è il sottopasso di via Rosa Iemma, sporco e maleodorante, pericoloso, senza controlli adeguati e vietato ai disabili. Eppure è un'importante punto di raccordo con l'immediato centro della città.

Nella stessa via Rosa Iemma troviamo i depositi di Alba Nuova nel vecchio tabacchificio con la presenza, a ridosso delle abitazioni, di automezzi maleodoranti, peraltro frequentemente carichi di spazzatura anche nei mesi estivi. A nulla sono servite le proteste dei cittadini per i quali al danno del caro spazzatura si aggiunge la beffa dei cattivi odori vicino casa.

Infine, passiamo al mistero del "PIU EUROPA" di cui in un primo momento si sentì parlare in città, poi "top secret". Eppure dovrebbe essere una progettualità destinata a cambiare il volto del quartiere e di Battipaglia. Il progetto è imperniato sulla riqualificazione urbanistica di una vasta fascia di territorio che si estende in lungo fra la stazione ferroviaria e via Rosa Iemma. Gli oltre 30 milioni di euro destinati dalla Comunità Europea a Battipaglia dovrebbero creare opportunità con effetto moltiplicatore sull'economia e sui posti di lavoro. I cittadini però temono semplicemente che fra le polemiche, le divisioni e gli interessi particolari tutto possa andare perduto. E non sarebbe la prima volta. Un altro record.

Il Comitato di quartiere Schiavo
Il presidente Silvio Fulgione

Il Piano Generale di Sviluppo, il futuro di Battipaglia in quattro mosse

Il segretario generale Mariella Tripodi presenta a nome dell'amministrazione il PGS; approvato dal Consiglio comunale, tramuterà in obiettivi reali il "libro dei sogni" della politica

"Sì, sono veramente orgogliosa del lavoro che stiamo svolgendo a Battipaglia, e l'approvazione del *piano generale di sviluppo* è la prova che qualcosa si sta muovendo in questa bella città", è l'esordio della dottoressa Mariella Tripodi, Segretario generale giovane ma di lunga e comprovata esperienza, arrivata un anno fa nella nostra città preceduta dalla fama della sua professionalità. Ha di che essere soddisfatta: sono infatti pochissime le città in Italia che fin'ora siano riuscite a dotarsi di questo importante documento programmatico, strumento tanto nuovo da potersi definire sperimentale, che non si può certo improvvisare, ma richiede consolidate conoscenze tecniche e competenze specifiche di rilievo.

"Programmare a medio e lungo termine è il primo importante passo per costruire seriamente lo sviluppo e la crescita economica, sociale e occupazionale di una città che merita di diventare modello e guida per la Piana del Sele, consentendo finalmente a politici e tecnici di non gestire solo l'emergenza, spesso in affanno, ma di trasformare in concreti obiettivi da realizzare nei prossimi 4 anni i progetti programmatici del sindaco Santomauro e della sua squadra". A leggerlo, questo PGS (pubblicato integralmente sul sito istituzionale del Comune) è veramente interessante: le 4 "vision" attraverso le quali si articola sono: Crescita e sviluppo economico, Ambiente e sicurezza, Sviluppo sociale, trasparenza e pari opportunità, Ammodernamento della macchina amministrativa. "Ognuna di esse è resa realmente attuabile perché corredata dalle risorse finanziarie fino al 2014", spiega la dottoressa Tripodi che, si intuisce, è una vera appassionata del suo lavoro "Così che ogni obiettivo politico venga concretizzato grazie all'individuazione degli strumenti finanziari necessari a realizzarlo. E' stato un lavoro lungo e certosino, molto tecnico, un vero lavoro di squadra che ho portato avanti seguendo le indicazioni degli assessori e sostenuta dalla collaborazione fattiva di tutti i dirigenti dell'Ente; anzi ringrazio gli uni e gli altri per l'entusiasmo e per la professionalità dimostrate nella realizzazione di questo progetto. Ora, individuate le linee prioritarie di sviluppo per Battipaglia e tradotte con il PGS in Piani, Programmi e Progetti, non ci resta che continuare a lavorare per la città seguendo la programmazione realizzata".

Al Segretario generale auguriamo di proseguire il suo buon lavoro, ai nostri lettori consigliamo di dare un'occhiata a questo interessante documento sul sito del Comune (www.comune.battipaglia.sa.it) per scoprire quale sarà il futuro di Battipaglia.

F.B.

VISTA DOPPIA.

Offerta valida fino al 30 settembre 2010

SE ACQUISTI
UN OCCHIALE DA VISTA
CON LENTI ANTIRIFLESSO

IN OMAGGIO

ACQUISTANDO UNA MONTATURA
HAI DUE LENTI DA SOLE GRADUATE

OtticaMauro®

BATTIPAGLIA VIA GONZAGA VIA SERRONI VIA MAZZINI

BELLIZZI VIA ROMA SALERNO VIA POSIDONIA 92/A

Istituto di bellezza
DONNA
BECOS CLUB
Via Pastrengo, 3 - Tel. 0828 344045

Vieni a provare la cavitazione
DERMASLIM

LA NUOVA
TECNOLOGIA
RIMODELLANTE
AD ULTRASUONI

- RIDUCE LE ADIPOSITÀ
- RIDUCE LA CELLULITE
- RISULTATI DURATURI E GARANTITI

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

Cosa succede in città

a cura di Giovanna De Santis

21 giugno La Giunta Comunale delibera all'unanimità di porre in essere tutti gli atti idonei a tutelare l'immagine di Battipaglia, dei suoi amministratori, nelle opportune sedi giudiziarie, sia civili che penali dopo le dichiarazioni contro il sindaco Santomauuro e la sua amministrazione da parte di alcuni esponenti dell'opposizione (il consigliere provinciale Zara e l'architetto Di Cunzolo) e apparse sul sito del social network Facebook e sui più diffusi quotidiani locali. Nello specifico il primo cittadino e i consiglieri comunali di maggioranza sono stati accusati di creare "l'humus adatto alla cultura della camorra" offendendo così non solo l'amministrazione comunale ma un'intera città. La Giunta inoltre invita il sindaco a presentare e sottoscrivere querela nei confronti dei responsabili di simili dichiarazioni diffamatorie. Intanto è stato dato incarico all'avvocato Lullo, dirigente dell'Avvocatura Comunale, di dare mandato all'avvocato Cacciatore affinché dia inizia ad ogni atto necessario alla proposizione della querela e ad ogni azione idonea alla tutela dell'ente locale e dei suoi amministratori.

22 giugno Una ventiduenne di Eboli alla guida di una Opel Corsa sbanda all'altezza della rotatoria tra la strada statale 19 che porta ad Eboli e viale della Libertà e si schianta contro un muretto. A causare l'incidente probabilmente è stato l'asfalto reso viscido dalla pioggia. Con lei in macchina viaggiava il fratello minorenne fortunatamente rimasto illeso. Gravi le condizioni della ragazza alla quale sono state diagnosticate lesioni alla colonna vertebrale.

- Si terranno, provvisoriamente presso il centro polifunzionale per anziani la "Verdesca", in località Verdesca, i corsi per i volontari della Croce Rossa in attesa che vengano completati i lavori di ristrutturazione dei locali che ospiteranno la CRI nel quartiere Aversana. In una riunione, è stata accolta la destinazione provvisoria di via Verdesca dall'assessore ai servizi sociali, dr. Francesco Della Corte, dai consiglieri Orlando Pastina, Lorenzo D'Auria e dr. Adolfo Rocco, primo firmatario della mozione, dal commissario provinciale della CRI, ing. Guido Turco, nonché il referente locale organizzativo, il prof. universitario Marco Stanzione e il presidente del Comitato di Aversana, Franco Marino. In tal modo la disponibilità del Centro polifunzionale per Anziani permetterà lo svolgimento dei corsi di formazione per volontari CRI, che dal liceo "E. Medi", poi al centro sociale, finalmente troveranno casa, disponibilità gratuita dei responsabili del Centro la "Verdesca".

23 giugno Ventenne di Eboli sbanda con la sua auto all'incrocio tra via Bosco Primo e via Brodolini. Il ragazzo, dopo aver sostenuto la seconda prova dell'esame di Stato presso il Liceo scientifico Medi, stava per rientrare a casa con la sua Alfa 147 quando ha perso il controllo andando a sbattere contro la recinzione dell'azienda Sivam. Le sue condizioni sono apparse subito gravi ai medici del 118 che lo conducono all'ospedale di Eboli per trauma all'addome e sospetto spappolamento della milza.

24 giugno Sicurezza stradale: entro metà luglio saranno installate dieci telecamere tra via Brodolini e via Bosco Primo lungo la zona industriale in seguito ai drammatici incidenti avvenuti nell'area produttiva battipagliese. La videosorveglianza servirà agli agenti della polizia municipale a ricostruire in maniera più dettagliata i sinistri che avvengono con frequenza nella zona e a scoraggiare i pirati della strada a compiere manovre pericolose.

- I caschi bianchi elevano 5000 euro di multe nei confronti dei commercianti ambulanti del mercato di via Brodolini e di via Volturno per occupazione illegale di suolo pubblico e per non effettuare la raccolta differenziata. Nel mirino degli agenti finiscono pescivendoli e fruttivendoli.

Erika Bufano, judoka e miss

La diciannovenne judoka battipagliese **Erika Bufano** ha partecipato alla finalissima per rappresentare l'Italia al concorso di bellezza "Miss Mondo 2010" ed è stata eletta "Miss Mondo WEB - Italia". La cintura nera (2° dan) Erika Bufano nei tornei di judo vince grazie alla sua irresistibile tecnica, nei concorsi per Miss, invece, incanta le giurie con la sua straordinaria bellezza. Occhi e capelli castani, volto dai lineamenti delicati, alta 172 cm, 52 kg di peso, per la diciannovenne battipagliese comincia una nuova e fantastica esperienza di vita nel mondo della moda. Dopo aver partecipato alle selezioni di Miss Italia 2009, aver vinto numerosi concorsi di bellezza nell'ultimo anno ed aver superato la semifinale di "Miss World" del 6 giugno scorso, per Erika si sono aperte le porte della finalissima che sabato 12 giugno, nella stupenda città di Gallipoli ha decretato la rappresentane italiana per Miss Mondo 2010.

Non sarà Erika a rappresentare l'Italia nel citato concorso, ma grazie ai tantissimi voti ricevuti dal web, alla nostra bellissima Miss/judoka è stata consegnata la fascia di "Miss Mondo WEB Italia". A Battipaglia, infatti, dopo la qualificazione dello scorso 6 giugno, la notizia è subito rimbalzata attraverso Facebook, ove gli amici della Miss-judoka hanno lanciato diverse iniziative per votarla sul sito www.missmondo.it.

CITTA' DI BATTIPAGLIA

SETTORE POLITICHE SOCIALI

FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - ANNO 2009 - PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA

SI RENDE NOTO

che, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 128 del 18.06.2010, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Battipaglia e sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.battipaglia.sa.it) la graduatoria definitiva generale relativa ai partecipanti al bando di concorso per la concessione dei contributi integrativi ai canoni di locazione – anno 2009, così distinta:

- graduatoria definitiva degli ammessi, distinta in due elenchi;
- elenco degli esclusi per carenza di elementi sostanziali previsti dal bando.

Il presente comunicato, ai sensi dell'art.8 della legge 241/90 e s.m.i., costituisce comunicazione di chiusura del procedimento nei confronti di tutti gli interessati.

Avverso la graduatoria definitiva e l'elenco degli esclusi, gli interessati potranno proporre, nei termini di legge, ricorso amministrativo al T.A.R o ricorso straordinario al Capo dello Stato. I contributi saranno erogati una volta trasferiti i fondi regionali e solo dopo la conclusione dei controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 e succ. mod. ed integ., come previsto nel bando. In caso di non conformità tra quanto dichiarato e quanto accertato si disporrà la decadenza dal contributo e la segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente.

Per ogni informazione, rivolgersi a Settore Politiche Sociali – Ufficio Contributi Alloggiativi c/o Stadio Pastena – Viale Barassi – 2° piano - nei giorni di accesso al pubblico:

- Martedì e Giovedì - ore 09,00-12,00
- Giovedì - ore 16,00 – 18,00.

Responsabile del procedimento è la Sig.ra Giovanna Guzzo.

L'Assessore Alle Politiche Sociali e Sanità
Dott. Francesco Della Corte

Il SAN LUCA assume:

110 OPERATORI TELEFONICI per servizi inbound ed outbound nel settore delle telecomunicazioni. Si richiede: flessibilità oraria, disponibilità a lavorare su turnistica inclusi festivi e week-end; titolo di studio diploma/laurea; ottimo utilizzo dei sistemi informatici; età compresa tra i 20 ed i 35 anni; capacità di problem solving, attitudine al lavoro in team e leadership
2 BARMAN
1 MAITRE DI SALA con Diploma di scuola alberghiera ed un minimo di 3 anni di esperienza documentata in Hotel di 4/5 Stelle.
3 CAMERIERI PER SALA RISTORANTE (esperienza minima di 3 anni)
3 ADDETTE ALLE PULIZIE AI PIANI
2 CHEF
2 AIUTO CHEF con Diploma di scuola alberghiera ed un minimo di 3 anni di esperienza documentata in Hotel o Ristoranti qualificati.

Si prega di inviare il curriculum vitae dettagliato con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della 196/2003 e recapito telefonico fisso e mobile al numero fax 0828/345514, all'indirizzo mail info@sanlucahotel.it, a mano in busta chiusa presso la reception dell'Hotel San Luca – S.S. 18 Km 76,5 Battipaglia (SA) entro il 30/06/2010.

BaKhita Outlet CODÒ
NeroGiardini
GUESS
EX-J ANOTHER WORLD
CAFèNOIR
NAF NAF
Via F.lli Rosselli, 122 - Località Macchia
Montecorvino Rovella - Tel. 089.93.92.126

ORA PUOI CAMBIARE IL TUO FORNITORE DI GAS METANO
Il cambio è gratuito, lo può curare per te direttamente Phlogas, e, la
BOLLETTA PIÙ LEGGERA
è calcolata sul consumo reale con letture bimestrali, sarà sempre UNICA ed emessa solo da PHLOGAS e non più dal vecchio fornitore
Potrai pagare direttamente allo sportello senza fare file e senza costi aggiuntivi
Da PHLOGAS riceverai sempre ASSISTENZA, CORTESIA E PREZZO SCONTATO rispetto a quello stabilito per legge
SCEGLI PHLOGAS
ENERGIA PER IL BENESSERE
È DOVE SEI TU
SEDI OPERATIVE:
BATTIPAGLIA P.zza Amendola,6
Tel. 0828 302556 - Fax 0828 616747
www.phlogas.it
BELLIZZI / MONTECORVINO PUGLIANO
EBOLI
MONTECORVINO ROVELLA
OLEVANO SUL TUSCIANO
Numero verde 800.32.32.03

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

Generazione interporto

Se volessimo giocare a dare un appellativo alla nuova generazione, quella, per intenderci, dei quindicenni di oggi, potremmo trovarne tanti ma, forse, uno più degli altri si addice: "generazione interporto". A pensarci bene, però, anche "generazione alta-velocità" non sarebbe niente male. Ma si sa quando si parla di infrastrutture e con esso si vuole discutere del futuro di una generazione e di una comunità locale più o meno estesa, non si pensa a giocare, o almeno i più avveduti non lo fanno. E tutto questo, a maggior ragione, se l'appellativo non deriva affatto dalla presenza operosa ed utile di infrastrutture importanti come quelle appena indicate, ma, al contrario, dalla loro pesante e colpevole assenza. Un'assenza nella realtà delle cose che stride ogni giorno di più con la presenza costante, sotto forma di promesse, in ogni programma elettorale di ciascun politico battipagliese candidato a qualsiasi carica elettiva, foss'anche quella di amministratore condominiale, degli ultimi 15 anni. Perché, dobbiamo dire le cose come stanno, il progetto e la promessa del salto infrastrutturale garantito dalla realizzazione dell'interporto e della stazione dell'alta-velocità di Battipaglia, con tutti gli annessi e connessi che queste opere avrebbero comportato in termini di occupazione occasionale e strutturale, ha segnato gli ultimi 15/20 anni di politica locale, imponendosi quasi esclusivamente come l'unica vera promessa di rilancio economico dell'intera comunità della piana del Sele. Tutto il resto dei programmi elettorali era noia, piccole idee di riassetto, nulla di determinante per le sorti dei cittadini non solo della città di Battipaglia ma anche di tutte quelle piccole comunità limitrofe che sulle aziende e sull'economia industriale battipagliese avevano, negli anni, fondato la propria piccola economia familiare, tanto da vedere in un rilancio dell'economia della città capofila della Piana anche un proprio rilancio in termini occupazionali e, naturalmente, di crescita del benessere e degli interessi diffusi. Fatto sta che se il "boom infrastrutturale" doveva rappresentare l'anno zero del nuovo ciclo di crescita della nostra comunità, vero è che questo anno zero da quindici anni viene spostato all'anno successivo. Mentre,

infatti, il progetto di stazione dell'alta-velocità di Battipaglia sembra definitivamente accantonato (al massimo, e non è neanche detto, saremo destinatari di ben altra cosa: l'alta-capacità che rappresenta, come qualcuno diceva da tempo inascoltato, semplicemente la maggiore capacità della linea a portare merci), altra cosa è il lento e forse infinito cammino per la realizzazione dell'interporto di Battipaglia. Per ripercorrerne brevemente la storia, basta indicare quattro date. Il 1990 rappresenta l'inizio, l'anno in cui viene lanciata l'idea. Nel 1995 (dopo 5 anni) arriva l'ora di realizzare il soggetto che avrebbe dovuto rendersi protagonista della creazione e gestione dello scalo internodale: nasce la Salerno Interporto spa con capitale pubblico al 33% e privato al 67% (partner sono la Provincia di Salerno, i Comuni di Salerno, Battipaglia e Pontecagnano Faiano, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno, il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Salerno ed imprenditori privati). La presenza di una società, ovviamente, porta con se la presenza anche di un CdA con propri consiglieri che, naturalmente, non operano a costo zero. Il 2000 segna l'anno della definitiva allocazione dell'interporto nella zona industriale della nostra città, dopo essere stata scartata e bocciata l'idea di sistemazione nella città di Pontecagnano, nei pressi dell'aeroporto. Il 2007 avrebbe dovuto segnare, invece, l'anno in cui iniziare a raccogliere i primi agognati e tanto sudati frutti. È proprio per il 2007, infatti, che era stato previsto il completamento delle opere del primo stralcio (zona intermodale con un terminal idoneo a formare e ricevere treni, un magazzino corriere con uffici, un'area di stoccaggio con arteria di collegamento con la strada provinciale 195, il primo corpo di torre Raj per ospitare gli uffici di gestione, un'area parcamento e viabilità e 16.245 mq di aree verdi). Tuttavia basta fare un breve e desolante giro dalle parti della zona industriale per capire che qualcosa non è andata bene. Per capire che l'unico, o quasi, elemento che segna la presenza dell'interporto è l'esistenza di un CdA con i suoi consiglieri. Insomma ad oggi il boom infrastrutturale resta la promessa sulla carta fatta da una classe dirigente furba e fallimentare ad una comunità abituatasi a vivere nei fallimenti della pubblica amministrazione, cresciuta in un habitat segnato a ovest dal ventennale cantiere dello svincolo autostradale, a nord dalla mai del tutto completata autostrada Sa-Rc, ad est dall'assenza della promessa uscita Battipaglia-sud e, appunto, a sud dal fantasma dell'interporto e dalla mai risolta divisione forzata della città in due a causa della presenza della linea ferroviaria. Ed allora, se comprendo, ma certamente non accetto, l'incapacità della nostra classe politica così come l'apatia della cittadinanza, quello che ancora non mi è del tutto chiaro è l'atteggiamento degli imprenditori. Non capisco quali sono i loro progetti, quale la propria idea, quali le speranze e le prospettive. Non capisco, insomma, cosa ne guadagnino da tutta questa situazione, atteso che loro stessi sono protagonisti, insieme alla parte pubblica, delle promesse e dei ritardi che però, a differenza della parte pubblica, dovrebbero pesare sulle proprie casse. Oppure non è così? Oppure le casse su cui poggiarsi, come solitamente accade in questa nazione, sono quelle del pubblico e cioè della collettività e quindi tutto ciò non serva ad altro che ad intercettare finanziamenti statali e fondi europei? Mi sarebbe piaciuto porre queste domande a qualche imprenditore. Nella speranza di trovarne uno. Scusate la provocazione.

Emiliano Giubileo

Sconfinando

Notizie dal mondo

a cura di Alessia Ingala

In tempo di prova bikini e diete estreme dell'ultima ora, è bene farsene una ragione: il matrimonio fa ingrassare. E se è un matrimonio felice, fa ingrassare di più! Uno studio pubblicato qualche anno fa in **USA** sul Journal of Economics and Human Biology, compiuto su 12 mila individui tra i 18 e i 40 anni, ha messo in evidenza come l'indice di massa corporea avesse registrato, dopo il matrimonio, un aumento dell'1,5 per cento tra gli uomini e del 2 per cento tra le donne. I motivi sono vari: prima di tutto i partner, una volta "sistematisi", non si danno più da fare per rendersi attraenti. Inoltre, la vita sociale da sposati è più intensamente orientata verso occasioni conviviali.
Uno studio più recente, pubblicato sulla rivista "Nature", ha scoperto di più, addirittura evidenziando che le coppie regolarmente sposate ingrassano di più, rispetto a quelle che coabitano soltanto: meno la coppia è stabile, più alte sono le probabilità di dover presto tornare sul "mercato" ed acquistare, di conseguenza, un aspetto presentabile.
E così la disintegrazione della famiglia porta con sé anche una conferma: sia gli uomini, sia le donne, dopo il divorzio, ritornano per lo meno al peso che avevano prima di dire il fatidico "sì".

A proposito di matrimonio e famiglia… Potete dire addio ai giochi e agli schiamazzi dei vostri bambini in casa o in giardino! Se le urla gioiose dei pargoli disturbano i vicini, infatti, a rischiare sono i genitori.
Il monito ad un comportamento più controllato dei bambini viene dalla Cassazione che ha condannato due genitori di **Velletri** al pagamento di un'ammenda più le spese processuali per non aver impedito ai figli di arrecare disturbo.
Scrivono i giudici che il comportamento degli imputati arrecava disturbo per il riposo delle persone nelle case adiacenti.

Una gattina di 4 mesi a **Sydney** è sopravvissuta ad un ciclo di 30 minuti, in una lavatrice con centrifuga, riemergendo illesa. Un uomo ha caricato la lavatrice in una lavanderia automatica e mentre voltava le spalle, la sua micia persiana si è infilata in mezzo ai panni sporchi. L'uomo ha poi chiuso e avviato la lavatrice :"Avevo avviato il ciclo di 30 minuti, fortunatamente a freddo. Quando ho riaperto ho sentito un miagolio e visto la sua testa uscire".

Ad **Amburgo** l'azienda per il trasporto pubblico ha iniziato la campagna "Semplicemente rilassante": da qualche giorno a bordo di oltre cento autobus della città tedesca, è possibile trovare degli scaffali che contengono fino a 50 libri.
Una piccola biblioteca viaggiante che consente ai passeggeri di scegliere un volume da leggere durante il tragitto e, se la lettura è molto appassionante, di portarlo anche a casa: sta poi al lettore scegliere se restituirlo riportandolo sul "bibliobus" o sostituirlo con un altro portato da casa!

E infine buone notizie da **Calcutta**: niente più frustate e bastonate per gli scolari della "Martiniere", uno dei più prestigiosi collegi privati indiani. Dopo uno scandalo scoppiato in seguito al suicidio di uno studente, il consiglio di amministrazione dell'istituto ha deciso di mettere al bando le punizioni corporali.
"Nessun bambino sarà sottoposto a torture fisiche o psicologiche", si legge in una circolare interna che prevede dure azioni disciplinari per gli insegnanti che infrangono il divieto.

CARROZZERIA FERRARA
NUOVA SEDE
Strada Statale 18 n° 210
BATTIPAGLIA - TEL. 0828 319509
Riparazione di **auto, autocarri, furgoni**
Ritiro e consegna a domicilio
Utilizzo di vernici all'acqua
SOCCORSO GRATIS
LUCIDATURA GRATIS

BEVITALIA
Bevitalia - Enoteca Pomposelli
Via Poseidonia,18 - Battipaglia - Tel. 0828 307897

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

La Riforma agraria raccontata da Felice Colliani (parte seconda)

La realizzazione della riforma agraria a Battipaglia, nei primi anni '50 comune di 16000 abitanti, ebbe l'effetto di mutare, almeno in parte, il paesaggio della periferia della città. Con la distribuzione dei poderi e delle quote sorsero le abitazioni atte ad accogliere le famiglie assegnatarie dei fondi. L'edificazione dei fabbricati rurali fu eseguita, anche in seguito ad un'inchiesta effettuata sui diretti interessati, secondo il metodo dell'insediamento sparso. Così facendo, sottolinea Felice Colliani nella sua tesi di laurea "Riforma e sviluppo nella Piana del Sele": *alla sensibile economia dei servizi pubblici e sociali, fecero riscontro ovvi inconvenienti nella economia dei trasporti e nella gestione delle aziende. Fu quindi seguito il concetto delle costruzioni ravvicinate al fronte stradale in gruppi di due, tre o quattro fabbricati. La limitata estensione delle aziende e la stessa viabilità interpoderale, permisero di garantire anche la centralità dei fabbricati nei confronti dell'azienda servita. Tutti i fabbricati furono dotati degli annessi colonici onde garantirne l'autosufficienza (forno, pollaio, porcile, ecc.)*. Per far fronte alle esigenze a sfondo sociale e logistico delle famiglie contadine che vivevano nell'estrema periferia, l'avv. Colliani scrive che: *furono realizzati tutta una serie di servizi atti a favorire una vita più evoluta e più moderna, creando i presupposti di un maggiore spirito associativo. A tale fine fu studiato un piano per la costruzione di centri di servizio che raggruppassero in punti baricentrici rispetto all'appoderamento i servizi di assistenza religiosa, scolastica e sanitaria, i locali di ritrovo e di ricreazione, le botteghe artigiane e gli spacci di vendita di consumo giornaliero. Laddove, invece, esistevano grosse difficoltà tecniche che rendevano impossibile l'insediamento di tipo sparso, si fece ricorso alla costruzione di borgate residenziali, dove ai servizi comuni ai centri furono aggregate un congruo numero di abitazioni poderali*. Fu così che a Battipaglia nacque il borgo Aversana. A Battipaglia le richieste pervenute inerenti alla riforma furono 626. Ma ben 204 di queste furono scartate per mancanza dei requisiti o perché effettuate da non residenti, mentre le altre furono ripartite nel seguente modo:

216 furono ammesse all'assegnazione dei poderi (previo sorteggio 211 e 5 da attribuire direttamente al richiedente) e 206 per le quote (previo sorteggio 194, direttamente al richiedente 6 e altrettante a proprietari non autonomi). La città fu divisa in cinque aree geografiche: Battipaglia centro (95 poderi e 159 quote), Belvedere (49 poderi e 28 quote), Taverna Maratea (12 poderi e 6 quote), S. Lucia (46 poderi e 7 quote) e Fili Galardi (10 poderi). La grandezza dei poderi e delle quote ricadenti nelle quattro zone di colonizzazione previste dal progetto di riforma dipendevano, scrive Colliani, per ciò che riguardava i primi: *dal grado di produttività, rapportato alla zona di colonizzazione entro cui il terreno gravitava e commisurato al carico di manodopera che era capace di assorbire; per ciò che riguardava le quote, invece, i criteri che ne determinarono l'ampiezza non dipendevano solo dalla produttività dei terreni, ma anche dall'esistenza di soprassuoli (specie agrumeti), la residenza degli assegnatari e cioè la distanza tra questa e le quote determinate. (…) Per i criteri di assegnazione delle quote va precisato che quelle di prima classe di ampiezza, vennero assegnate agli aventi diritto purchè nullatenenti o piccoli proprietari equiparabili a nullatenenti, con carico di manodopera non superiore a due unità lavorative. Le quote comprese nella seconda classe di ampiezza, furono assegnate agli aventi diritto nullatenenti o piccoli proprietari equiparabili a nullatenenti, con una manodopera di 2 o 3 unità lavorative*. In totale furono costituiti 99 poderi, per una superficie complessiva di ha 497.00.00 e 182 quote, per un superficie complessiva di ha 271.92.00, che soddisfecero 281 richieste per un totale di 714.92.00 ettari di terreno.

Paolo De Vita

Fonte: Tesi di Laurea in Giurisprudenza "Riforma e sviluppo nella Piana del Sele" di Felice Colliani

Tabella con l'elenco dei proprietari con i relativi ettari (Ha.) ed eventuale terzo residuo (TR) espropriati:

Agnetti Giuseppe	Ha. 10.91.96	
Bassi Concetta	Ha. 2.51.70	TR 1.25.58
Conforti Antonio	Ha. 20.60.96	TR 18.08.00
Farina Ferdinando	Ha. 1.43.69	
Farina Giuseppe	Ha. 21.21.77	TR 14.48.08
Ferrara Pignatelli	Ha. 33.95.43	
Fienga Ernesto	Ha.5.19.77	TR 1.64.86
Morese Giuseppe	Ha. 16.41.80	
Morese Filippo	Ha. 38.54.90	
Moscatelli Elisa	Ha. 125.19.41	TR 70.66.58
Pastore Maria	Ha. 200.85.16	
Pastore Ruggero	Ha. 68.61.86	TR 32.13.13
Pastore Francesco	Ha. 18.07.70	TR 6.77.05
Pignatelli Cortez	Ha. 7.18.08	
Pignatelli Strongoli	Ha. 32.99.52	
Rago Luigi	Ha. 11.13.99	
Scaramella Matteo	Ha. 30.73.29	
S.A.B.	Ha. 81.91.84	TR 80.80.70

Amarcord
Le foto della nostra storia

1965 Gruppo Sportivo Pallavolo "Avanti Battipaglia" promosso con merito in serie C
In piedi, da sinistra: Vito Telese (presidente), Antonio Vietri, Ugo Daniele, Emilio Greco, Sergio Corradino; accosciati: Domenico Guida, Vincenzo Tarsia, Melluso Stallario (capitano), Domenico Giordano e Michele Cupertino; in organico ma non presenti in foto Pasquale Mango e Luigi Vassallo. *Foto concessa da Domenico Giordano.*
A distanza di 45 anni il gruppo in foto si è ritrovato allegramente in una nota pizzeria di Battipaglia.

SFIDE*
ideazione e gestione campagne pubblicitarie
pubblicità nei Cinema di Salerno e provincia
ricerca sponsor
organizzazione eventi servizio hostess
strategie di comunicazione
Via Plava 32, Battipaglia - Tel. 0828 344848 - info@sfide.biz

GRAFICA LITOS

Zona ind. - Battipaglia (Sa) tel. fax 0828 319673 - info@graficalitos.com

Professional Pneus

PROFESSIONISTI IN QUALITA'

PNEUMATICI RIVIELLO

ESTATE SICURA!

Su tutte le nostre marche:

YOKOHAMA · BRIDGESTONE · MICHELIN · PIRELLI · GOODYEAR · DUNLOP · Firestone

SCONTI DAL 50% AL 70%

fino ad esaurimento scorte

Specialista SUV

Vetture - Autocarri - Moto - Agricoltura - 4x4 - Movimento terra

Esclusivista Cerchi in lega

ALESSIO

ORARIO CONTINUATO

Assistenza esterna 24h/24h - Riparazione Cerchi in lega

Garanzia di 4 anni su tutti i pneumatici

pagamenti rateali con finanziamenti in sede: VISA · Pago BANCOMAT · MasterCard · Maestro

Convenzionati con le maggiori società di Leasing

Revisione in sede

MANUTENZIONE PROGRAMMATA (inversione)

Visita il sito - www.pneumaticiriviello.com

EBOLI - Via Casarsa, 34 - Tel. 0828 45328 - Cell. 348 3202051

EBOLI - Zona Industriale - Loc. S. Chiarella - Tel. 0828 318025

OFFERTA LANDSAILS

VALIDA PER L'ACQUISTO DI 4 PNEUMATICI

4 Pneumatici

155/65R13	€ 128,40
155/70R13	€ 102,00
155/80R13	€ 114,00
165/70R13	€ 129,00

4 Pneumatici

165/65R14	€ 153,00
175/65R14	€ 135,00
185/60R14	€ 135,00
185/65R14	€ 147,00

4 Pneumatici

185/55R15	€ 198,00
185/60R15	€ 168,00
195/50R15	€ 151,80
195/55R15	€ 180,00

4 Pneumatici

195/60R15	€ 174,00
195/65R15	€ 165,00
205/60R15	€ 196,80

4 Pneumatici

205/55R16	€ 203,30
205/60R16	€ 212,40
225/55R16	€ 219,00

4 Pneumatici

215/45R17	€ 213,00
225/45R17	€ 228,00
225/40R18	€ 255,00

PREZZI ESCLUSI DI MONTAGGIO E EQUILIBRATURA PNEUMATICI € 20,00

fino ad esaurimento scorte

El Sombrero
LIDO • PISCINE

El Sombrero
LIDO • PISCINE

La cultura non è un lusso, è una necessità*

Il termine cultura deriva dal verbo latino colere, letteralmente coltivare. Se da un lato risulta semplice comprendere la natura etimologica del termine, dall'altro risulta più complesso comprendere le ragioni della scarsità di punti di riferimento a Battipaglia che consentano di coltivare il proprio pezzo di sapere.

I punti a cui si allude sono molti e noti. L'assenza di un cinema degno di tal nome, di un teatro e di una biblioteca adeguata alle esigenze della cittadinanza, rappresentano tanti campanelli d'allarme, dinanzi ai quali non si può passare incuranti. Analizziamo con i numeri alla mano la situazione cittadina.

Sino a non molti anni fa, la città possedeva ben due cinema: il cineteatro Garofalo, di proprietà della famiglia Barlotti dotato di ben 620 posti ed il cinema Bertoni, di proprietà dell'Associazione Gaspare Bertoni, capace di 170 poltroncine.

Di tutto ciò oggi resta il cinema Bertoni ed una triste insegna del Garofalo, retaggio di un pur glorioso passato. Ad onor del vero, nella storia battipagliese, ci sarebbe lo spazio anche per un terzo cinema, l'Alambra, ma qui piuttosto parliamo di preistoria, perché oggi, al posto del defunto cinema Alambra, sorge un supermercato. Un po' come se si fosse asfaltato un prato. Pertanto l'intera cittadinanza dispone di un'unica sala dotata di 170 posti. La domanda a questo punto sorge spontanea: può una città che conta poco più di cinquantamila abitanti accontentarsi di un cinema che possiede meno di 200 posti? Numeri alla mano parliamo di circa una poltroncina ogni 300 abitanti. Un rapporto che se confrontato, ad esempio, con quello che offre il comune di Eboli risulta davvero impietoso. Quest'ultima, difatti, possiede come noi un unico cinema, il cinema teatro Italia, recentemente ristrutturato e che può contare su due sale dotate complessivamente di ben 650 posti. Rapportati alla popolazione ebolitana, significa un posto ogni 55 residenti circa. Per non parlare poi di Pontecagnano, dove il rapporto è ancora più favorevole a causa degli ormai onnipresenti multisala. Il Duel, per esempio, conta da solo ben 1100 posti a sedere ripartiti in 6 sale. Inutile dire che il rapporto di una poltrona ogni 20 picentini è davvero sconsolante se confrontato con il nostro risultato.

Vista la massima presenza di poltroncine nei dintorni di Battipaglia, tutto sommato si potrebbe pensare che non occorra un ulteriore cinema, che la scelta potrebbe essere addirittura antieconomica. Eppure, quando ancora il cinema Garofalo era aperto, progetti ambiziosi hanno visto la luce. Si veda, a titolo d'esempio, lo stesso cinema Italia, ristrutturato a più riprese tra il 2001 ed il 2004, oppure i vari multisala, nati ancora più recentemente come funghi dopo un acquazzone.

La realtà è che un cinema in città, oltre ad essere motivo d'orgoglio, rappresenta anche un luogo dove i giovani ed i meno giovani possono avvicinarsi al mondo del teatro, cosa che volente o nolente è ormai quasi del tutto impossibile, fatta eccezione per poche realtà nate esclusivamente dalla volontà di pochi, ma volenterosi appassionati.

Il cinema Bertoni, l'unico ancora aperto

Purtroppo però la situazione nella quale versa Battipaglia non si limita alla mancanza di un cinema o di un teatro. Il tutto è reso più grave dalla mancanza di un progetto culturale serio. Nel 2006 l'Istat rilevava che circa il 60,5 % della popolazione italiana aveva letto un libro negli ultimi 12 mesi. Rapportando il risultato dell'Istat, si può dire che a Battipaglia vi sono pressappoco 30000 potenziali lettori. Ci si chiede come questi possano essere adeguatamente asserviti da una biblioteca comunale come l'Alcide De Gasperi. Essa vanta sì circa 10000 opere, della quali, tuttavia, molte non possono essere prese in prestito.

Anche in questo campo Eboli ci sopravanza e non di poco, visto che i documenti cartacei e multimediali presenti nella biblioteca comunale Simone Augelluzzi sono quasi il doppio, mentre almeno stavolta, possiamo vantare un numero di volumi più che triplo rispetto alla biblioteca comunale di Pontecagnano. Dalla sua, questa, ha però messo in piedi un sistema di promozione e valorizzazione culturale in cooperazione con altre biblioteche comunali, istituti scolastici ed enti vari, così che il sistema possegga all'incirca 24000 monografie.

Il nocciolo della questione risiede proprio qui. Non occorre che la città metta in piedi progetti faraonici, specialmente in un momento di crisi come quello che l'Europa intera sta attraversando. Occorre, invece, che si realizzino iniziative di valorizzazione delle strutture che già si posseggono, magari collaborando anche con altri enti e perché no anche con tutte quelle realtà minori che cercano di promuovere il valore della cultura. In particolar modo, non bisogna disperdere quanto di buono queste realtà hanno prodotto in questi anni, ma è necessario convogliare gli sforzi in una direzione comune.

Manifestazioni come la Lectura Dantis, che in questi giorni si è svolta presso Piazza Aldo Moro, sono pregevoli iniziative, ma restano come un'oasi in un deserto, proprio perché non inserite in contesto di più ampio respiro, che dia luogo ad un movimento culturale serio e duraturo nel tempo. Occorre fare in fretta e fare bene, la cultura non è un lusso, è una necessità.

Marco Di Bello

* citaz. da *La montagna dell'anima* di Gao Xingjian, premio Nobel per la letteratura del 2000.

I consigli del veterinario

a cura della dott.ssa Renata Crudele

Il bulldog inglese

Il bulldog inglese è una razza che ha origini molto antiche. Questo mastino era molto ricercato per la sua ferocia e l'indomabile coraggio tanto che fu impiegato in Inghilterra per la lotta contro i tori. Chiamato bull-baiting questo combattimento tra i cani da macellai e i tori infuriati divenne molto popolare in Inghilterra tanto che si diffuse in tutti i ceti sociali accompagnato dalla passione per le scommesse. In seguito perciò la selezione fu indirizzata ad esaltare a livello caratteriale la ferocia, il coraggio ed un incredibile resistenza al dolore.

A livello morfologico ritroviamo oggi nei nostri bulldog: arti corti per sfuggire più facilmente all'attacco dei tori, canna nasale corta, tartufo rivolto all'indietro per avere una respirazione migliore durante la presa e numerose pieghe per impedire che il sangue del toro finisse negli occhi del cane. Questi primi bulldog rischiarono, però, di estinguersi quando i combattimenti tra animali divennero illegali. L'interesse nei loro confronti cominciò a scemare velocemente, tanto che alcuni di loro cominciarono a finire nelle mani di malavitosi e malintenzionati che continuarono a organizzare i combattimenti clandestini. Fortunatamente alcuni amatori cominciarono a dedicarsi alla selezione della razza escludendo i soggetti aggressivi, nevrotici o incostanti a favore di soggetti equilibrati, docili e di buona indole adeguati a convivere con l'uomo.

Il bulldog inglese si presenta tarchiato, piuttosto basso, largo, possente e compatto, deve trasmettere l'impressione di determinazione energia e attività, deve essere vigile, audace, leale, fidato e coraggioso, ma molto affettuoso e simpatico. La testa è la parte del corpo che colpisce di più, presenta una piega a rotolo sopra il naso. Il labbro superiore copre tutti i denti e si congiunge con quello inferiore. La coda deve essere attaccata, bassa, rotonda, liscia e priva di frange, grossa alla radice e si assottiglia fino ad una punta sottile. Il pelo è corto, liscio e fitto. I colori sono uniformi, macchiati o tigrati.

In Inghilterra questo cane è chiamato con l'appellativo di "nursedog", ovvero cane bambinaia, per la sua particolare inclinazione a vivere a stretto contatto con i bambini. Nei confronti di questi ultimi sa essere un paziente e delicato compagno di giochi, sa sopportare in silenzio anche perché si dice che i bulldog non si lamentino mai, né per il dolore, né per la sete o la fame. Il bulldog è un cane che non si può dimenticare una volta che è entrato a far parte della nostra vita, e non soltanto per l'aspetto esteriore ma soprattutto per il grande cuore e per la personalità quasi umana. Buono, leale, fedele e affettuoso verso tutti i componenti della famiglia, con una particolare inclinazione per quelli più deboli, come gli anziani e i bambini. Estremamente affidabile, gentile, intelligente è anche un inguaribile simpatico testardo ed è quindi importante educarlo sin da piccolo dosando equamente polso e dolcezza. Di contro è un cane molto pigro e poco incline all'esercizio fisico, anche se per la salute del suo apparato cardiocircolatorio deve fare un po' di movimento, quotidianamente.

LAVANDERIA "IL CIGNO"
di Mainardi Cosimo
• Lavaggio biancheria per Ristoranti
• Alberghi e Centri Medici
• Lavaggio a secco di ogni genere
• Lavaggio e rigenerazione capi in pelle
• Barbour, Tappeti e Tende
Via Plava, 35 - Battipaglia - Tel. 0828 302262

Amministrazioni Immobiliari
Goffredo Pesce
Iscritto all'Albo Associativo Nazionale
A.N.AMM.I.
Via Colombo, 15 - BATTIPAGLIA
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

REAB dal 1975
di OSVALDO DESIO
RICAMBI e ACCESSORI AUTO
VENDITA IMPIANTI GPL e GANCI DI TRAINO
www.reab.it - info@reab.it
BOSCH Partner Ricambi per Veicoli
Via Bosco I° zona indust. - Battipaglia (Sa)
Tel. 0828 346320 - Fax 0828 346677

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

Calcio

Si delinea il profilo della nuova Battipagliese

Gaetano Cappelli e Franco Palo si stanno muovendo con determinazione e intelligenza sul mercato per allestire una squadra all'altezza del campionato di serie D

Tempo d'estate e tempo di campagna acquisti per le squadre di calcio di tutte le categorie, **Battipagliese** compresa. Le grandi manovre in casa bianconera sono iniziate con largo anticipo, grazie alla vittoria del campionato di metà aprile e dall'insediamento sulla poltrona presidenziale dell'imprenditore Cosimo Amoddio. Le strategie di mercato sono, invece, tessute dal d.g. Gaetano Cappelli e dal d.s. Franco Palo. La riconferma alla guida tecnica della squadra di Pasquale Santosuosso è cosa risaputa. Si attende ora solo l'ufficializzazione dei riconfermati della passata stagione che, con ogni probabilità, saranno il portiere Coscia, i difensori Coppola, Ruocco e Montano, i duttili Rodio e Landolfi, il mediano Maresca, la punta Tranfa e i giovani Pepe, Carullo, Fortunato e Cuozzo. La lista dei probabili riconfermati potrebbe perdere un nome importante: quello del recordman Coscia (954' di imbattibilità e solo 5 reti subite il 21 incontri a difesa dei pali bianconeri) che potrebbe essere sostituito da un altro numero uno dalle grandi qualità, il 21enne Giovanni Di Vincenzo, già in bianconero due stagioni fa e reduce da una buona esperienza con il Francavilla in Sinni (serie D). Il suo ritorno in bianconero potrebbe essere favorito dalle traversie del Potenza, società che ne detiene il cartellino e in predicato di non iscriversi al campionato di Seconda Divisione. Per quanto riguarda gli altri ruoli da coprire, il duo Cappelli - Palo è alla ricerca di un giovane difensore centrale. Per quanto riguarda il centrocampo, andato via Somma, si cerca

Battipagliese 2009 - 2010

un'alternativa al valido fantasista: i nomi più gettonati sono quelli di Sekkoum del Sant'Antonio Abate (serie D) e di Violante del Fondi, neo promosso in Seconda Divisione. Altri nomi spendibili per il centrocampo sono quelli di Vincenzo Di Ruocco della Libertas Stabia (Eccellenza), Giovanni Memoli della Vis Nocera (Eccellenza) e di Antonio Agresta (Campagna). Sul versante d'attacco, rimasto in bianconero il solo Tranfa, il compito di Cappelli e Palo sarà quello di trovare una spalla al bomber beneventano e anche una valida alternativa a quella che sarà la coppia d'attacco della Battipagliese al suo esordio in serie D. Tra le piste battute la più percorribile porta a Giuseppe Guardabascio, capocannoniere del girone A di Eccellenza col Nola. Altri nomi spendibili, ma meno accreditati, riguardano il ritorno di Mallardo dal Forza e Coraggio (serie D) e l'arrivo di Napodano dalla Vis Nocera o di Rega dell'Agropoli. La nuova Battipagliese sarà in ritiro dal prossimo 26 luglio a Battipaglia.

Paolo De Vita

Volley

La Pallavolo Battipaglia premiata dalla FIVAP

La Federazione nazionale assegna l'attestato FIVAP di Scuola di Pallavolo all'ASD Pallavolo Battipaglia per gli ottimi risultati ottenuti dalla compagine giovanile

Come se non fosse bastato il Marchio di Qualità 2010 assegnato dalla FIPAV all'**A.S.D. Pallavolo Battipaglia** per la partecipazione a tutti i campionati giovanili dell'ultimo biennio, ecco arrivare ancora una volta da Roma, destinatario il club battipagliese, l'attestato FIPAV di "Scuola di Pallavolo". L'ASD Battipaglia si è infatti fregiata del Certificato di Scuola di Pallavolo, indetto per la prima volta dalla Federazione nazionale con la finalità di individuare e valorizzare le società che svolgano attività meritorie e di qualità con particolare riferimento alla fascia d'età 6-14 anni e all'attività promozionale. Il Certificato di Scuola di Pallavolo ha validità annuale e sarà confermato automaticamente previa verifica della persistenza dei requisiti di ammissione. Il Direttore della Scuola di Pallavolo A.S.D. Pallavolo Battipaglia è Fabrizio Guida, fondatore e Direttore Tecnico della società. A testimonianza dell'ottimo lavoro svolto dal sodalizio battipagliese, si registra la 159^ posizione assoluta nella graduatoria nazionale sulle 229 società ammesse in tutta Italia e 15^ in Campania. Miglior modo per festeggiare l'ennesimo riconoscimento federale non può esserci se non a suon di vittorie.

Pallavolo Battipaglia under 13 maschile

Le squadre giovanili della Pallavolo Battipaglia si sono messe di guizzo buono e, per la gioia del presidente onorario Andrea Lauri e di tutta la società, hanno portato a casa due titoli provinciali e una Coppa Primavera che vanno ad aggiungersi al titolo regionale vinto dall'Under 15 maschile, poi sfortunata protagonista delle Finali Nazionali concluse con un sedicesimo ed ultimo posto. La Coppa Primavera se la sono aggiudicata i ragazzi dell'Under 15 vincendo tutte le otto partite in calendario. I due titoli provinciali sono, invece, arrivati dalle compagini "baby" della società: l'under 13 misto che ha stravinto il girone provinciale aggiudicandosi dieci successi su altrettanti incontri disputati e la squadra Under 13 maschile diretta, come pure l'under 15 vincitrice della Coppa Primavera, da Andrea Lauri. Nelle successive finali regionali, l'under 13 ha mancato d'un soffio l'approdo alla finalissima.

Vittorie, ma anche piazzamenti di rilievo per la Pallavolo Battipaglia, che con le compagini femminili si è attestata al secondo (con l'under 15) e al terzo posto (con l'under 17) della Coppa Primavera e l'under 12 è stata finalista provinciale.

Non c'è che dire: un'annata davvero trionfale per una società in procinto di riorganizzare il proprio organigramma tecnico e dirigenziale per ripetersi anche l'anno prossimo.

Paolo De Vita

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 23 luglio

DOVE RICHIEDERE LA VOSTRA COPIA DI nerosubianco

Oltre che nei seguenti punti di distribuzione il giornale è reperibile presso tutte le aziende sponsor

CENTRO
PLAVA CAFÈ VIA PLAVA
PIZZERIA SANDOKAN VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
EDICOLA LANCELLOTTI VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
NUOVA PASTICCERIA AURORA VIA TURATI
EDICOLA FORLANO VIA GRAMSCI
DOMUS CAFFÈ P.ZZA FERROVIA
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
CAFFETTERIA MOKÌ P.ZZA MORO
BAR 2 NOTE VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
BAR MIGNON VIA ITALIA
EDICOLA PALUMBO VIA ROMA
L'ANGOLO DEL DOLCE CAFFÈ VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFFÈ IN PIAZZETTA P.ZZA DELLA REPUBBLICA
EDICOLA ARCIULO VIA ROMA
EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
PASTICCERIA RIZZO VIA VERONA
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR GRANOZIO VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA MADONNINA
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
BAR ROYAL VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR VARESE VIA P. BARATTA
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
LA GALLERIA VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA DE FALCO VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ NICOLE VIA AVELLINO

S. ANNA
TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA
CLUB ARAMIS VIA P. BARATTA
BAR IMPERIAL VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
BAR TROPEA VIA PALATUCCI
VIOLET CAFÈ VIA CONFALONIERI
BAR CHANTALL VIA PRIMO BARATTA
EDICOLA DA RAFFAELLA VIALE DELLA LIBERTÀ
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
ROXY BAR S.S.19
CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
CAFFÈ GONZAGA VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
BAR LA ROMAGNOLA VIA GONZAGA
TABACCHINO TELESE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D.VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA P.ZZA S. FRANCESCO
EDICOLA SANTORO VIA OLEVANO
EDICOLA ANZALONE VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
BAR TITAN VIA S.ANNA

SANTA LUCIA - AVERSANA
BAR TABACCHI BATTAGLIA SANTA LUCIA
BAR TABACCHI ITALIA VIA AVERSANA

VIA ROSA JEMMA - TAVERNA
BAR SAN LUCA S.S. 18
EDICOLA ELIA (CENTRO SAN LUCA)
SPILUCCHIO S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA VIGNES VIA ROSA JEMMA
BAR MORGANA VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO

BELVEDERE
BAR O'SCUORZO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
BAR JOLLY VIA BELVEDERE
EDICOLA PISCIOTTANO VIA VICINANZA
TABACCHINO WILLY VIA BELVEDERE
BAR SEVEN VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
MARTINS CAFFÈ VIA BELLUNO

SERRONI
BAR DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR PLANET VIA ADRIATICO

Per i tuoi momenti magici...

San Luca

Hotel - Centro Congressi

★ ★ ★ ★ L

S.S. 18 Km. 76,500 - 84091 Battipaglia (SA)
Tel. 0828 304595 - 342533 - Fax 0828 344116
www.centrocongressisanluca.com
info@sanlucahotel.it

www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu

GIULIO GAUDIOSI

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA

Non per farci conoscere,
ma per farci ricordare.

Sala

D&G DOLCE&GABBANA

Dondup

Montecore

PACIOTTI 4US

Blumarine

MUSEUM DESIDERANTES MELIOREM PATRIAM

Blauer SERIOUS PROTECTION.

VDP

LIU·JO

SIVIGLIA

CONTURSI TERME (SA) - Via Serroni - Tel. 0828 991298